



ISTITUTO COMPRESIVO G. CENA TORINO

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI DI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 settembre 2020 con delibera N. 57

ART. 1 Finalità

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

ART. 2 Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

ART. 3 Tempi di assegnazione

Dalla fine delle lezioni (giugno) a inizio settembre (o fino a completamento dell'organico)

ART. 4 Criteri

1. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.
2. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, **pari opportunità di fruizione di personale stabile**. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
3. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere **valorizzate le professionalità e le competenze specifiche**, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
4. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono

concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

5. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante e nel rispetto degli altri criteri sopraelencati, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa..
6. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno fare richiesta di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti, già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico;
7. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il mese di giugno.

In ogni caso **è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.**

ART. 5 Fasi di assegnazione

- a) Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b) Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c) Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d) Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Per la scuola dell'infanzia e scuola primaria

1. In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria
2. Il rispetto della continuità educativo - didattica dovrà essere considerato obiettivo prioritario. Pertanto tutti i docenti hanno diritto di permanere nel plesso in cui operano, fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi di scuola primaria sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni aventi titolo in base alla normativa vigente, privilegiando le classi terminali del ciclo, a partire dalle classi quinte.
3. Il rispetto di quanto previsto dai punti 1 e 2 non impedisce ai singoli docenti di presentare domanda per essere assegnazione ad altri plessi rispetto a quello in cui prestano servizio. Il diritto del docente richiedente ad essere collocato nel plesso richiesto, è subordinato al numero dei posti non occupati in base ai precedenti punti 1 e 2 e fatta salva la necessità di assicurare l'insegnamento della lingua inglese.

Per la scuola secondaria:

1. Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre;

2. tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso
3. dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il dirigente scolastico valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:
4. Rotazione dei corsi
5. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
6. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
7. Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
8. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
9. Graduatoria d'istituto
10. Numero equo di classi per docente
11. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto
12. grado)

Per i docenti di sostegno

Anche nella assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

- a. favorire la continuità didattica;
- b. distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;
- c. assegnare docenti a alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- d. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
- e. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;
- f. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'AT
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'AT, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di rivalutare le ore previste dalla assegnazione AT anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente (compatibilmente con il numero ore assegnate dall'ufficio di AT).